



Napoli e quei murales sugli edifici di Salvatore Bisogni

Napoli e quei murales sugli edifici di Salvatore Bisogni

Due opere di street art aprono interrogativi sulle contraddittorie politiche del Comune e sul destino di opere escluse dal vincolo temporale

NAPOLI. **Eleonora Pimentel Fonseca è tornata tra le strade della città: l'eroina della rivoluzione napoletana rivive attraverso il murales firmato dall'italo-spagnola Leticia Mandragora.** Il dipinto è il frutto della politica messa in atto dall'**Assessorato alla Creatività urbana del Comune**, che riconosce nella street art, come recita l'[Autorizzazione all'utilizzo di superfici pubbliche per la creatività urbana](#), quel «potente vettore per lanciare grandi messaggi di modernità, ponendosi a cavallo tra comunità sociale e mondo dell'arte». Si dà il caso che il "supporto" scelto (da chi?) per dipingervi il volto dell'eroina sia del tutto eccezionale: il **Mercatino e centro sociale di Sant'Anna di Palazzo**, bene dismesso di proprietà dello stesso Comune di Napoli, costruito, ahimè, meno di 70 anni fa (limite temporale per l'apposizione del vincolo al bene architettonico) su **progetto di Salvatore Bisogni (1932-2018)**

ed Anna Buonaiuto.

“Opera di eccellenza” nella lista MiBAC delle [Architetture italiane del secondo Novecento](#), il progetto del Mercatino ebbe un primo riconoscimento guadagnandosi la **copertina di «Casabella» nell’aprile 1982**. Alla rapida fama del progetto, fecero da contrappunto la **lunga attesa per il completamento della costruzione** (ultimata solo nel **2001**) e la **precoce dismissione dell’opera, ancor oggi abbandonata al degrado**. Diversa sorte è toccata ai disegni originali e al modello di progetto, custoditi gelosamente presso l’archivio di architettura contemporanea del Centre Pompidou di Parigi e l’Archivio progetti dello IUAV di Venezia. Il Mercatino permane come **piccola ma solenne architettura-manifesto**, testimone dell’evoluzione dei tempi. Nato come innesto “moderno” nel denso e morfologicamente complesso tessuto storico e sociale dei Quartieri Spagnoli, poi abbandonato al degrado e dimenticato fino alla sua negazione attraverso un intervento “di facciata” dove il murales è usato per dotare di altro significato l’architettura. Se Bisogni era stato, insieme al suo folto gruppo di giovani ricercatori, tra i più scrupolosi studiosi del contesto in cui inserì la sua opera innovativa, **la mano dell’artista ha oggi ignorato la preesistenza su cui ha agito**.

Il paradosso e... l’accanimento

Negli stessi giorni in cui l’Assessorato alla Creatività urbana promuoveva il dipinto sull’immobile di proprietà comunale, l’**Assessorato al Patrimonio e ai Giovani** stendeva il **bando per l’affidamento in concessione** a titolo oneroso dell’immobile medesimo da destinare a centro giovanile e luogo di valorizzazione del *made in Naples*, con allegato un **documento d’indirizzo per la salvaguardia dei caratteri unitari e distintivi e dei temi architettonici** secondo approcci e procedure rispettose della qualità dell’opera.

Post Scriptum. Per effetto dell’iniziativa di “riqualificazione” **«Assafà»** adottata dal Comune, precedentemente era comparso **un altro murales** sulla parete bianca della **scuola media di Rione Traiano**, oggi in parte dismessa e semi abbandonata, anch’essa progettata da Bisogni, «uno dei pochi professionisti italiani ad aver compiuto lo sforzo di associare i precetti del neo-razionalismo ad un impegno quotidiano di pratica architettonica», secondo le parole di Kenneth Frampton che, nel 1990, ne recensiva l’opera su un numero sempre di «Casabella».



Percorsi bibliografici

G. Polin, *Un progetto per Napoli*, in «Casabella», n. 479, 1982, p. 32.

M. Trifone, *Una lezione di stile*, in «Campo 2021», rivista trimestrale di cultura del Mezzogiorno, a. I, ottobre-marzo 1985, p. 56-57.

K. Frampton, *Salvatore Bisogni e il linguaggio del Razionalismo*, in «Casabella», n. 564, 1990, p. 32.

R. De Fusco, *Quartieri di novità*, in «Itinerario», n. 4, aprile 1990, p. 153

P. Belfiore, B. Gravagnuolo, *Napoli. Architettura e urbanistica*, Laterza, Roma-Bari. 1994; in particolare: P. Belfiore, *Dal dopoguerra ad oggi*, pp. 101, 116-17; G. Fusco, *12 architetture moderne a Napoli*, pp. 278-79.

R. De Fusco, *Napoli nel Novecento*, Electa Napoli, Napoli 1994, pp. 167, 184.

B. Gravagnuolo, *Architettura. L'imminente inaugurazione del Mercatino-Centro sociale ai quartieri Spagnoli riapre il problema dei modelli urbani*, in «Il Mattino», 22 ottobre 2000, p. 16.

G. Priori (a cura di), *Almanacco di architettura del Dipartimento di progettazione architettonica e ambientale*, Edizioni Kappa, Roma 2004, in particolare: N. Palmieri, *Il Mercatino e centro sociale di S. Anna di Palazzo a Napoli di S. Bisogni e A. Buonaiuto*, p. 193; L. Lanini, *Il Mercatino e centro sociale di S. Anna di Palazzo a Napoli di S. Bisogni*, pp. 194-96.

S. Bisogni, A. Buonaiuto, *Mercatino rionale e centro sociale*, in AA. VV., *1970-2000. Architetti napoletani*, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Napoli e provincia, supplemento ad «Area», n. 72, gennaio-febbraio 2004, p. 18.

B. Gravagnuolo, *Napoli dal Novecento al futuro*, Electa Napoli, Napoli 2008, p. 171

S. Malcovati, S. Suriano, M. Caja, *Nuovo realismo e architettura della città*, Maggioli Milano, 2013, pp. 336 e sgg.

R. De Fusco, *Architettura a Napoli del XX secolo*, Clean edizioni, Napoli 2017, p. 227.

D. Vitale, *Salvatore Bisogni. Architetture immaginate*, Clean edizioni, Napoli 2019, passim, pp. 177-183.

R. Capozzi, *Il contributo e l'eredità di Salvatore Bisogni*, Festival Architettura di Parma Quaderni 01, FAM edizioni Parma 2019, passim, in particolare: R. Capozzi, *Un maestro difficile*, p.14; R. Neri, *La costruzione del riparo*, pp. 107-110; U. Carughi, *Il "Mercatino"*, pp. 177-178.

G. Canella, P. Mellano (a cura di), *Il diritto alla tutela. Architettura d'autore del secondo Novecento*, Franco Angeli 2019, in particolare P. Belfiore, A. Castagnaro, *Mercatino rionale e centro sociale in Sant'Anna di Palazzo a Napoli, di Salvatore Bisogni e Anna Buonaiuto*

C. Montella, *Il Mercatino di S. Anna di Palazzo a Napoli. Degrado attuale dell'opera e strategie di conservazione*, in AA. VV., *Il restauro del moderno*, in «Confronti. Quaderni di restauro architettonico della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per

Napoli e provincia», n. 1, dicembre 2012, pp. 227-231.

 [Condividi](#)